

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "Enrico Mattei"

TECNICO ECONOMICO — LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via delle Rimembranze, 26 — 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 — 464545 — fax 452735

www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it — BOIS017008@pec.istruzione.it

#### DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO

## **ESAMI DI STATO**

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ANNO SCOLASTICO 2021/22

#### DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5MTI



#### **INDICE**

- A. Elenco dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
  - 1. Docenti del Consiglio di Classe
  - 2. Situazione della classe
  - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Scheda informativa relativa alle simulazioni di prima e seconda prova
  - 1. Proposta di griglia di valutazione 1<sup>^</sup> prova
  - 2. Proposta di griglia di valutazione 2<sup>^</sup> prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

#### Allegati:

allegati n.•1: PEI E RELAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico Roberto Fiorini

### A) Elenco dei candidati

Numero candidati interni 18	Numero candidati esterni	0
-----------------------------	--------------------------	---

	Cognome e Nome	Interno / Esterno
1	AMMAR KHALIL	Interno
2	BASCHIERI ALICE	Interno
3	BONERBA SIMONE	Interno
4	BOSCHI DAVIDE	Interno
5	DE GIORGIO EMANUELE	Interno
6	GRASSO LORENZO	Interno
7	INTERNICOLA RODOLFO	Interno
8	LA TONA ALESSIA	Interno
9	LUCCHI ALAN	Interno
10	MANCIA LUCA	Interno
11	MAZZANTI FABIO	Interno
12	PEDRINI ELEONORA	Interno
	RAMAZZA MATTEO	Interno
14	RIZZOTTO LUCA	Interno
15	SARTI LORENZO	Interno
16	TACCONI ANNA	Interno
17	TRANCHINA GIACOMO	Interno
18	TROVATO VALENTINA	Interno

# B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio e percorso Cambridge IGCSE

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

Gestire adempimenti di natura fiscale;

Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

Svolgere attività di marketing;

Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale

attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

La classe ha seguito un corso di potenziamento curriculare sia della Lingua Inglese che di Economics nell'ambito del programma proposto da Cambridge Assessment International Education che prevede il conseguimento delle certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Si tratta di un percorso pluriennale che prevede le lezioni curricolari di esperti madrelingua, al termine del quale gli studenti hanno sostenuto un esame che conduce ad un titolo specifico per ogni disciplina ed è riconosciuto a livello internazionale. In particolare, per quanto riguarda la lingua inglese il quadro orario settimanale prevede nel triennio un'ora settimanale in più con docente madrelingua inglese ed esame finale all'inizio della classe quarta. In Economics invece sono previste due ore settimanali con insegnante madre lingua inglese di cui una in compresenza con il docente di economia politica ed esame finale ad inizio quinta.

### C) Informazioni generali della classe

#### 1. Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Membro interno
Maria Teresa Chillemi	Diritto – Economia politica	interno
Maria Giuseppa Prencipe	Economia Aziendale	interno
Valentina Millozzi	Italiano - Storia	Interno
Barbara Evorti	Lingua inglese	Interno
Paola Delmaestro	Matematica	Interno
Valeria Carpi	Informatica	Interno
Maurizio Burcini	IRC	
Monica Bortolotti	Scienze motorie	
Gianluca Evoli	Laboratorio informatico	
Rita Raggi	Sostegno	
Michele Spampanato	Sostegno	

#### 2. Situazione della classe

La classe è formata da 18 alunni, 5 ragazze e 13 ragazzi. Tutti gli alunni hanno seguito il corso di potenziamento curriculare sia della lingua inglese che di Economics che ha portato al conseguimento della certificazione IGCSE dopo aver sostenuto un esame in ESL alla fine della terza e un esame di Economics all'inizio della quinta. Per quanto riguarda le variazioni nella composizione del Consiglio, la classe ha goduto di una certa continuità didattica e ha cambiato soltanto il docente del Laboratorio di informatica ( ogni anno) .

La classe, nel suo complesso, non ha mai dato problemi sul piano del comportamento, piuttosto ha dimostrato livelli eterogenei di motivazione e partecipazione all'attività didattica: accanto ad una buona parte della classe che ha evidenziato partecipazione non costante, attenzione discontinua e poca precisione nelle consegne, si registra la presenza di alcuni alunni della classe che hanno partecipato alle attività proposte con interesse, dimostrando impegno e motivazione allo studio.

Anche i livelli di apprendimento sono piuttosto disomogenei: nell'anno in corso si è confermato un gruppo che ha raggiunto un livello globale medio-alto di preparazione rispetto agli obiettivi; il resto

della classe ha dimostrato un andamento altalenante sia nell'attenzione che nell'impegno, con un rendimento sufficiente nella gran parte delle materie e alcune insufficienze.

Nel valutare il percorso complessivo, va considerato che la situazione legata alla pandemia iniziata a febbraio 2020 (a metà della classe terza), con l'alternanza tra didattica in presenza e a distanza, ha condizionato il percorso dei ragazzi sia sul piano degli apprendimenti che dal punto di vista psicologico-relazionale.

#### 3. Organizzazione dell'attività didattica

Questa istituzione scolastica ha attuato la DDI secondo il *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* deliberato dal Collegio Docenti in data 30 ottobre 2020, e approvato dal Consiglio di Istituto in data 6 novembre 2020. Nell'anno in corso non è mai stato necessario attivare la DDI per tutta la classe, ma soltanto per quegli studenti che erano risultati positivi al Covid o avevano avuto contatti con positivi e comunque per brevi periodi (8/10 giorni).

### • Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento

- Presentare gli obiettivi, i contenuti e i tempi di attuazione di ogni modulo e/o unità didattica
- Alternare lezioni frontali con lezioni dialogate e/o interattive.
- Promuovere la collaborazione ed il lavoro di gruppo
- Fornire agli/alle studenti strumenti ed indicazioni che consentano loro anche di approfondire autonomamente gli argomenti di studio.
  - Assegnazione di argomenti da studiare preceduti da spiegazioni durante lezioni online.
  - Assegnazione di esercizi da svolgere seguiti da correzioni durante lezioni online

#### • Strumenti di verifica

- Verifica formativa: interrogazione breve, prove strutturate, prove semistrutturate, questionario, esercizi, conversazione
- Verifica sommativa: interrogazione lunga, interrogazione breve, tema o problema, prove strutturate, prove semistrutturate, questionario, esercizi, conversazione.

#### • Criteri di valutazione (cfr. Regolamento Didattico)

Si specifica che:

- oggetto della valutazione non è stata la personalità dello/a studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la *performance* che evidenzia ciò che lo/la studente "sa" e "sa fare", in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.
- la valutazione non è stata un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove.
- la valutazione è stata trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione in grado di condurre lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- la valutazione numerica al termine dei periodi didattici ha tenuto conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta.
- la valutazione delle singole prove ha permesso di verificare il graduale apprendimento, nell'uso degli strumenti, delle tecniche ecc., ed è stata espressa esclusivamente da numeri interi o da numeri intermedi, graduati secondo 0.5 decimi.
- la valutazione ha tenuto conto soprattutto nella fase di didattica a distanza anche della partecipazione attiva alle lezioni e della puntualità / precisione degli allievi nel far fronte alle consegne che venivano assegnate.
- se non diversamente indicato nella programmazione individuale o sul registro personale, in riferimento a singole unità o moduli specifici, le valutazioni riportate sul registro sono state considerate tutte equivalenti al fine della valutazione finale.

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

- conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.
- abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche.
- competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

#### • Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso

L'attività di recupero è stata svolta in itinere per tutte le discipline. Gli interventi sono stati effettuati durante lo svolgimento dei diversi moduli, compatibilmente con la complessità dell'argomento trattato ed il numero degli alunni coinvolti.

#### • Attività integrative

Incontri on line (2h) " <b>Insieme per capire</b> " In collaborazione con il <i>Corriere della Sera</i>	13 ottobre 2021 "Il coraggio di raccontare" 09 novembre 2021" viaggio nell'antropocene" 14 dicembre 2021 "Sulla libertà"
Incontri on line (2h "Docufilm" Once you know" da Terra di tutti film festival.	09 ottobre 2021
Visita alla mostra "Giovanni Boldini, lo sguardo nell'anima" e tour nei luoghi della Bella epoque	21/12/2021

### D) Indicazioni sulla programmazione didattica

### 1. Percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni

#### a) LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (diritto-storia-italiano):

L'origine dello stato costituzionale e lo statuto Albertino, l'applicazione dello Statuto (la fase liberale e la dittatura fascista); la Seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, il 2 giugno 1946 e l'avvento della costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana e la sua contestualizzazione storica. Il percorso di lotta delle donne dai primi movimenti femminili, al ruolo delle donne nelle due guerre mondiali (R.Viganò), al suffragio universale e la partecipazione all'Assemblea Costituente.

# b) LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DELL'UE (diritto- economia politica- lingua inglese-storia):

La nascita della Società delle Nazioni dopo la Prima guerra mondiale; lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale e la nascita dell'ONU; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dalla CEE, all'UE. La UEM. La cittadinanza europea.

## c) L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL DOVERE DI PAGARE I TRIBUTI (diritto economia politica- economia aziendale):

La sovranità dello stato e il potere impositivo, l'obbligazione tributaria, la classificazione delle imposte, i principi giuridici d'imposta (legalità, generalità, uniformità, progressività) e il loro fondamento costituzionale (artt. 23, 53, 2, 3 C.). Le imposte che gravano su una spa.

## d) L'EVOLUZIONE STORICA DELLE DIVERSE FORME DI STATO e DI

GOVERNO (diritto – storia – inglese – italiano - economia politica)

Dallo Stato liberale allo Stato democratico: criteri distintivi delle forme di Stato, nascita e crisi dello Stato liberale, la crisi del 1929 e le teorie Keynesiane; lo Stato fascista, socialista e democratico. Il ruolo degli/delle intellettuali nello stato totalitario tra adesione e opposizione: D'Annunzio, Ungaretti, Pirandello, Viganò, Fenoglio e Primo Levi.

Caratteri delle diverse forme di governo: in particolare Monarchia e Repubblica. Forme di governo U.K. e USA. G. Orwell: analisi delle tematiche del romanzo "1984".

## e) LA NARRAZIONE DELLA GUERRA NELLA STORIA E NELLA LETTERATURA (storia – italiano, inglese)

La Prima Guerra mondiale: Giuseppe Ungaretti.

La Seconda Guerra mondiale: la Resistenza in B.Fenoglio e R.Viganò; l'Olocausto in P.Levi. Analisi della I e II Guerra mondiale e immediato dopoguerra.

## f) IL BILANCIO DELLO STATO E IL BILANCIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI (economia politica- economia aziendale - informatica)

Confronto tra i principi del bilancio dello Stato e delle società. Le norme che regolano il bilancio di esercizio.

Forme di comunicazione ed utilizzo del linguaggio specifico in ambito economico ed informatico.

Linguaggi di programmazione e relative specifiche finalità.

#### g) MARKETING PLAN E MARKETING MIX (inglese- economia aziendale).

Le quattro leve del marketing operativo per la realizzazione del modello strategico di business. Swot analysis.

## h) PUNTO DI EQUILIBRIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA. (matematica- economia aziendale)

Diagramma di redditività, analisi costi, volumi e risultati.

#### i) INTERNET (informatica – inglese)

Caratteristiche e servizi offerti. Topologie di reti.

Nascita di internet;

Sicurezza in informatica;

Artificial intelligence.

## 2. Percorso pluridisciplinare per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

#### **MODULO 1**

## LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (diritto, storia, italiano)

#### UD 1 LO STATUTO ALBERTINO

L'origine dello stato costituzionale e lo statuto Albertino L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista.

Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la guerra civile e la svolta di Salerno.

UD 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA Il 2 giugno 1946, il suffragio universale e il voto alle donne, l'avvento della Repubblica. L'Assemblea Costituente e la Costituzione repubblicana.

#### UDI 1

- conoscere l'origine e l'evoluzione dello stato costituzionale in Italia
- conoscere i caratteri dello Statuto Albertino
- conoscere gli aspetti caratterizzanti dello stato liberale, dello stato fascista, dello stato democratico
- conoscere gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate al sistema liberale

#### UD2

- conoscere le tappe fondamentali che hanno portato all'avvento della Repubblica e all'elezione della Costituente
- conoscere caratteri e struttura della Costituzione vigente

#### MODULO 2 LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE (diritto, lingue straniere, storia)

UD1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici La Nato e il patto di Varsavia Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE. La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali.

- conoscere origine storica, finalità, struttura delle principali organizzazioni internazionali
- conoscere l'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europeo
- conoscere ruolo e poteri degli organi dell'UE
- conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali.

#### MODULO 3 LO SVILUPPO SOSTENIBILE

(diritto, italiano, storia, inglese, economia aziendale):

UD1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE La letteratura italiana e il dialogo con la natura e la realtà

I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale Rapporto libertà e uguaglianza

Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile, l'economia circolare.

Dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030.

- conoscere opere letterarie che evidenzino diversi approcci relativi al tema del rapporto natura-realtà
- conoscere i principi costituzionali a base dell'attività economica e
- della giustizia sociale
- conoscere il dibattito filosofico relativo al rapporto libertà e uguaglianza
- conoscere contenuto e finalità della politica economica
- conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile
- conoscere l'origine e l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile
- conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile
- conoscere l'Agenda 2030: contesto geopolitico ed economico, ruolo degli organi internazionali e degli Stati, i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile.
- conoscere le caratteristiche dell'economia circolare e la differenza con l'economia lineare.

### E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### **CLASSE TERZA**

-Soggiorno Studio a Cambridge Studio language courses Cambridge limited-Cambridge Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Lavorare in gruppo e collaborare.

**Discipline coinvolte**: inglese, economics.

-Corso di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### **CLASSE QUARTA**

## -Startup Your Life, Educazione Imprenditoriale Unicredit spa Piazza Gae Aulenti 3-Torre A-Milano Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- Sviluppare un'idea d'impresa mediante la tecnica del project work.
- Individuare il processo produttivo, saper effettuare l'analisi del fabbisogno finanziario dell'impresa, comprendere le logiche di accesso al credito e le forme di finanziamento.
- Conoscere e analizzare gli strumenti del marketing.
- Rappresentare un'impresa dall'idea alla sua realizzazione, attraverso diversi step.
- Redigere un Business Model Canvas e un Business Plan.
- Ideare l'Elevator Pitch per presentare la propria idea di business agli investitor.

Discipline coinvolte: economia aziendale, informatica, inglese, italiano.

#### -Progetto "Preparazione per l'ingresso nel mondo del lavoro e stage"

Si precisa che a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19, non è stato possibile attivare i percorsi di Stage presso le aziende, pertanto si è dato luogo allo sviluppo delle competenze relative alla preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro.

### Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- Redigere il curriculum vitae europeo in lingua italiana ed in lingua straniera.
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente i dati aziendali relativi al personale dipendente.
- Individuare le caratteristiche essenziali delle diverse tipologie contrattuali nei rapporti di lavoro.
- Individuare le diverse fonti del diritto in materia di lavoro subordinato.
- Interpretare i diversi contratti di lavoro subordinato.
- Confrontarsi con interlocutori esterni all'istituto.
- Acquisire consapevolezza del ruolo svolto dalla CCIAA a supporto delle imprese del territorio.
- Utilizzare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la relazione comunicativa in vari contesti.

Discipline coinvolte: economia aziendale, educazione civica, italiano.

#### **CLASSE QUINTA**

#### -Progetto "Orientamento in uscita e costruzione del portfolio:

#### Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto

- *Orientamento in uscita*: analisi degli sbocchi universitari e professionali alla luce dell'evoluzione del contesto socio economico e finanziario.
- *Costruzione del portfolio*: rielaborazione esperienze PCTO, riconsiderazione delle materie scolastiche in termini orientativi, riflessione su aspirazioni, attitudini opportunità ed elaborazione di un proprio progetto professionale in relazione alle competenze utili per poterlo realizzare.

#### Compiti di realtà:

- Rielaborare le proprie aspirazioni in ambito di studio e di lavoro (Laboratorio Anpal Servizi).
- Riflettere sulla coerenza tra le proprie aspirazioni e competenze ed i diversi profili professionali in funzione orientativa (Almaorienta, Orientamento Unibo).
- Acquisire consapevolezza attraverso le informazioni fornite dalla CCIAA di Bologna delle realtà imprenditoriali del nostro territorio e di possibili sbocchi professionali del futuro.

- Riflettere sulla propria esperienza scolastica, sulle competenze acquisite, sulle diverse alternative che riguardano il mondo del lavoro e della formazione post diploma, attraverso il percorso di orientamento individuale della piattaforma AlmaDiploma.
- Analizzare le caratteristiche dei principali strumenti di gestione del risparmio, di investimento e di
  finanziamento per acquisire consapevolezza circa l'importanza del valore del risparmio, degli
  strumenti di informazione e di supporto alle decisioni economico-finanziarie per pianificare il
  proprio futuro (Progetto Economic@mente realizzato da rappresentanti di ANASF-Associazione
  nazionale consulenti finanziari).

**Discipline coinvolte**: economia aziendale, italiano.

# Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
IMPARARE A IMPARARE	<ul> <li>Valutare gli esiti delle proprie azioni e dei propri processi di apprendimento, anche con riferimento a tempi e obiettivi da raggiungere.</li> <li>Utilizzare fonti e strumenti diversi per organizzare il proprio apprendimento.</li> </ul>
PROGETTARE	<ul> <li>Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, stabilire strategie di azione.</li> <li>Elaborare e realizzare progetti, verificandone i risultati.</li> </ul>
COMUNICARE	<ul> <li>Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico).</li> <li>Esprimere efficacemente messaggi relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse competenze disciplinari mediante differenti supporti.</li> </ul>
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul> <li>Essere disponibili al confronto con tutti i componenti di un gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le eventuali situazioni di conflittualità.</li> <li>Cooperare e partecipare in modo attivo in vista degli obiettivi del gruppo, condividendo informazioni, azioni e possibili soluzioni flessibili a problemi comuni.</li> </ul>
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul> <li>Connettere le conoscenze acquisite con regole e valori propri di uno specifico contesto al fine di assumere decisioni e comportamenti efficaci e responsabili.</li> <li>Individuare azioni personali adeguate per risolvere problemi, dimostrando autonomia organizzativa e senso di responsabilità.</li> </ul>
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul> <li>Formarsi opinioni ponderate, selezionando in modo critico le informazioni acquisite.</li> <li>Utilizzare criticamente le informazioni acquisite per orientare le proprie azioni in modo consequenziale e logico.</li> </ul>
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul> <li>Collegare gli elementi e i fenomeni osservati, cogliendone connessioni logiche, analogie e differenze.</li> <li>Costruire ipotesi valide sulla base delle informazioni acquisite e delle relazioni individuate tra esse, elaborandole criticamente.</li> </ul>
RISOLVERE PROBLEMI	Proporre soluzioni realistiche e adeguate ai diversi tipi di problema, utilizzando metodi e strumenti efficaci attinti da diversi ambiti disciplinari.
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	• Immaginare e prevedere soluzioni innovative per affrontare problemi, anche attraverso la sintesi e l'applicazione delle conoscenze acquisite.

COMPETENZE	• Essere consapevoli delle diverse opportunità derivanti dall'utilizzo corretto degli strumenti informatici e dei rischi di un loro uso improprio.
DIGITALI	• Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro in modo responsabile ed efficace.

COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL TECNICO ECONOMICO PER IL TRIENNIO	DESCRITTORI
AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE	<ul> <li>Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale;</li> <li>Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale;</li> <li>Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali</li> </ul>
RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI	<ul> <li>Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali;</li> <li>Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali</li> </ul>
INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO- ECONOMICHE RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI	<ul> <li>Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano;</li> <li>Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati;</li> <li>Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche;</li> <li>Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali</li> </ul>
UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE	<ul> <li>Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate;</li> <li>Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro</li> </ul>
RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO- SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI	<ul> <li>Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;</li> <li>Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse</li> </ul>
LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO	<ul> <li>Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili;</li> <li>Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team;</li> </ul>

	<ul> <li>Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo;</li> <li>Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti</li> </ul>
ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE	<ul> <li>Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto;</li> <li>Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche;</li> <li>Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni</li> </ul>
OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE	<ul> <li>Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale;</li> <li>Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda;</li> <li>Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire</li> </ul>
UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI	<ul> <li>Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda;</li> <li>Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento;</li> <li>Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi;</li> <li>Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate</li> </ul>

# F) Scheda informativa relativa alle simulazioni di prima e di seconda prova

### Simulazioni di prima prova svolte

Prova comune di Istituto (Tipologia A, B e C dell'esame di Stato) 17 maggio ore 8-14

### Simulazioni di seconda prova svolte

Prova comune di Istituto relativa alla disciplina di Economia Aziendale si svolgerà il 25 maggio 2022 dalle 8.00 alle 14.00 secondo la tipologia *c) simulazioni aziendali* e sarà resa disponibile in sede di commissione d'esame.

## 1. PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA

CANDIDATO/A	CLASSI	DATA

GRIGLIA DI	VALUTAZIONE -	TIPOLOGIA A -	Analisi e interpretazi	ione di un testo letto	erario italiano	Punti
DESCRITTORE GENERALE 1  - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.   Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	4 Lessico inadeguato / limitato /improprio. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	8 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	20 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; rielaborazione critica inesistente	8 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata o superficiale	12 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; rielaborazione critica semplice	16 Trattazione con conoscenze pertinenti; è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	20 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
	D	DESCRITTORI SPEC	TIFICI DELLA TIPOLO	OGIA A		ı
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	4 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	8 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	12 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	16 Comprensione e analisi corrette e complete	20 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta , sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE/	100	VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE	/ 20
		FIDMA DELL'INSECNAN	TF

CANDIDATO/A	CLASSE	DATA	
CANDIDATOIA	CLAOUS	DAIA	

GRIGLI	A DI VALUTAZIO	ONE - TIPOLOGIA B	- Analisi e produzio	one di un testo argo	mentativo	Pun
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apportI personalI	
DESCRITTORE GENERALE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	4 Lessico inadeguato / limitato /improprio. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	8 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici,ortografici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintatico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	20 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	4 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; rielaborazione critica inesistente	8 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata o superficiale	12 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; rielaborazione critica semplice	16 Trattazione con conoscenze pertinenti; è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	20 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
		DESCRITTORI SPECI	IFICI DELLA TIPOLO	OGIA B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE/100	VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE/20
FIRMA DELL'INSEGNANTE	

CANDIDATO/A	CLASSE	DATA	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità					Punti	
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apportI personalI	
DESCRITTORE GENERALE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	4 Lessico inadeguato / limitato /improprio. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	8 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici,ortografici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	20 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	4 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; rielaborazione critica inesistente	8 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata o superficiale	12 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; rielaborazione critica semplice	16 Trattazione con conoscenze pertinenti; è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	20 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
		DESCRITTORI SPECI	FICI DELLA TIPOLO	GIA C	l	
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganica	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE	100	VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI: TOTALE_	/ 15	
FIRMA DELL'INSEGNANTE				

## 2. PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA SIA-

ECONOMIA AZIENDALE (CODICE ITRI)

CANDIDATO/A	CLASSE:
-------------	---------

	Punteggio max per ogni indicatore	(totale 20)	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli	Punti	Valutazio- ne
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze frammentarie e fortemente lacunose	0,5-1	
iondand dena discipinia.	Conoscenze imprecise e frammentarie	1,5-2	
	Conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette	2,5	
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	3-3,5	1
	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	4	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova,	Competenze tecnico-professionali specifiche nulle o scarse	0,5-1,5	
con particolare riferimento alla comprensione di testi,	Competenze tecnico-professionali specifiche solo parzialmente adeguate	2-3	-
all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale	Competenze tecnico-professionali specifiche adeguate	3,5	
destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate	4-5,5	-
modenazione e simulazione dei dan.	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate e approfondite	6	
Completezza nello svolgimento della traccia,	Produzione non completa, disorganica e superficiale	0,5-1,5	
coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione solo parzialmente completa, non sempre coerente e corretta	2-3	
	Produzione non sempre completa ma sostanzialmente coerente e corretta	3,5	
	Produzione completa e corretta, sostanzialmente coerente	4-5,5	
	Produzione coerente, completa e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le	Disorganica e approssimativa	0,5-1	
informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	Incerta e superficiale	1,5-2	
pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Adeguata e sostanzialmente esauriente	2,5	
	Adeguata ed efficace	3-3,5	
	Efficace, articolata e approfondita	4	-
PUNTEG	GIO TOTALE ATTRIBUITO		

# G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	Il Palazzo di Atlante voll.3A e 3B
Altri testi utilizzati	Testi integrativi e presentazioni in Power Point elaborate dall'insegnante.
Ore settimanali	3

#### 1. IL PROGRAMMA

#### Mod.1

Il contesto culturale dell'Italia post-unitaria: Giovanni Verga e l'adesione al Verismo.

- Il romanzo europeo: il naturalismo. "La seduzione degradata" da G.Flaubert, Madame Bovary
- Vita, opere e poetica di G. Verga.
- La novella come nuova tecnica narrativa.

Letture:

"Rosso Malpelo" (da Vita dei campi) vol.3A p.193

"La roba" (da Novelle rusticane) vol.3A p.229

• L'evoluzione del romanzo verista nel "Ciclo dei vinti": lingua, stile e contenuti.

Letture:

La Prefazione ai Malavoglia vol.3A pag.215

"Buona e brava gente di mare" (da I Malavoglia) vol.3A p.219

"La morte di Bastianazzo" (da I Malavoglia) vol.3A p.223

"La giornata di Gesualdo" (da Mastro-don Gesualdo) vol.3A p.237

#### Mod.2

L'età del Decadentismo: l'esperienza italiana nel contesto europeo tra '800 e '900. (Percorso interdisciplinare d )

• Il modello francese dal simbolismo di **Charles Baudelaire** all'esperienza *bohémienne* dei "poeti maledetti". (ppt.Il Decadentismo)

Letture:

C.Baudelaire "Corrispondenze" (da *I fiori del male*)

• **Giovanni Pascoli**: dalla poetica del fanciullino al fonosimbolismo di Myricae; il pensiero politico dal socialismo al nazionalismo interventista de *La grande proletaria si è mossa*; il racconto in versi del'emigrazione di fine Ottocento in Italy.

Letture:

"Lavandare" (da Myricae) vol.3A p.292

- "Novembre" (da *Myricae*) vol.3A p.295
- "X Agosto" (da Myricae) vol.3A p.303
- "Italy" vol.3A p.314
- **Gabriele D'Annunzio**: la vita "come un'opera d'arte" e l'adesione all'estetismo decadente; il simbolismo poetico in *Alcyone*; il memoir autobiografico del *Notturno*.
  - "Il ritratto di Andrea Sperelli" (da Il piacere) vol.3A p.353
  - "La pioggia nel pineto" (da Alcyone) vol.3A pag.365
  - "La stanza è muta d'ogni luce" (da Notturno) vol.3A p.377

#### Mod.3

Il romanzo della crisi nell'epoca tra le due guerre. (Percorso interdisciplinare d)

• La crisi dell'uomo moderno tra mondo borghese e psicanalisi: la rivoluzione narrativa di **Italo Svevo** e **Luigi Pirandello**.

Letture:

I.Svevo "Zeno e il Dottor S." (da *La coscienza di Zeno*) vol.3A p.563

"L'ultima sigaretta" (da La coscienza di Zeno) vol.3A p.567

"Quale salute?" (da La coscienza di Zeno) vol.3A pag.571

"La morte del padre" (da La coscienza di Zeno) vol.3 p.462

L.Pirandello "La carriola" (da Novelle per un anno) vol.3A p.598

"Nell'albergo è morto un tale" (da Novelle per un anno) vol.3A p.606

"Libero! Libero!" (da Il fu Mattia Pascal) vol.3A p.591

"Fiori sulla propria tomba" (da Il fu Mattia Pascal) vol.3A p.594

#### Mod.4

La "poesia della parola" e il racconto della guerra di Giuseppe Ungaretti. (Percorsi interdisciplinari d, e)

•L'orrore della guerra e lo smarrimento dell'uomo ne *Il porto sepolto* Letture:

"Il porto sepolto" vol.3A p.723; "Veglia" vol.3A p.725; "Fratelli" vol.3A p.727; "San Martino del Carso" p.735; "Mattina" p.738; "Soldati" p.739.

#### Mod.5

Il Neorealismo: sguardi sulla realtà della seconda guerra mondiale. (Percorsi interdisciplinari a, d, e)

• Il neorealismo letterario: caratteristiche e definizione

I.Calvino, Prefazione de Il sentiero dei nidi di ragno vol.3B p.122

• Voci della Resistenza e memoria dell'olocausto.

Letture:

**Beppe Fenoglio** "È il primo uomo che uccido guardandolo in faccia" (da *Il partigiano Johnny*) vol.3B p.133

**Renata Viganò** "Salvare un soldato sbandato" (da *L'Agnese va a morire*)

"Spie e traditori" (da *L'Agnese va a morire*) fotocopie

**Primo Levi** "Se questo è un uomo" (testo poetico)

"Il viaggio" (da Se questo è un uomo cap.2) vol.3B p.418

#### Moduli specifici di Educazione Civica

- Sostenibilità e agenda 2030: partecipazione a distanza a "Terra di tutti film festival" con la visione del film "Once you know" (ottobre).

#### 2. METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia didattica si basa su lezioni frontali partecipate, con momenti di discussione collettiva, con frequenti collegamenti alla realtà culturale contemporanea e/o con l'orizzonte esperienziale delle alunne e degli alunni. Per ogni lezione sono state assegnate domande specifiche di consolidamento dei contenuti che costituiscono la base della verifica orale. Autori e correnti letterarie sono sempre calati nel contesto storico di riferimento, in un dialogo interdisciplinare costante. L'analisi dei testi non prescinde mai dall'analisi formale, ma ha la sua centralità nella ricostruzione del contesto biografico e storico in cui è stato prodotto.

#### 3. STRUMENTI USATI

Il libro di testo è integrato e/o sintetizzato, per alcuni moduli, da materiali tratti da altri libri di testo, siti specifici o presentazioni multimediali create dalla docente caricati sulla piattaforma Classroom. Frequente l'utilizzo di siti specifici, enciclopedie/risorse on line, video specifici sui temi di volta in volta trattati durante la lezione.

#### 4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Il corso S.I.A. del nostro Istituto prevede **3 ore settimanali** (invece delle 4 previste per i trienni degli Istituti Tecnici) di Lingua e Letteratura Italiana. Questo comporta una ulteriore riduzione rispetto ai programmi ministeriali e del dipartimento disciplinare del Tecnico.

La suddivisione temporale di moduli è stata la seguente:

Primo quadrimestre:

Mod.1 settembre-ottobre 2021

Mod.2 novembre-dicembre 2021

Secondo quadrimestre:

Mod.3 gennaio- febbraio 2022

Mod.5 marzo- aprile 2022

Mod.6 maggio 2022

## 5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

#### Conoscenze:

- Conoscere gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
- Conoscere il contesto storico culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- Conoscere gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- Conoscere le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- Conoscere le caratteristiche delle tipologie di testi d'uso studiate.

#### Abilità e competenze:

- Saper parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- Saper collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dello stesso autore/della stessa autric o di autori/autrici diversi.
- Saper riconoscere i principali elementi della poetica e dello stile dei singoli autori e delle singole autrici e la loro evoluzione in rapporto agli eventi storici e biografici degli stessi.
- Saper produrre inferenze e collegamenti tra autori/autrici, generi e correnti letterarie nello spazio e nel tempo.
- Saper produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema, saggio o articolo, partendo da un numero limitato di documenti (per lo sviluppo progressivo di tali competenze si rinvia alla tabella "Competenze da sviluppare negli studenti in modo che possano affrontare con successo le prove scritte dell'esame di stato").
- Saper esprimersi in forma orale e scritta in modo corretto, articolando l'esposizione con adeguata proprietà di linguaggio.

#### 6. STRUMENTI DI VERIFICA

**Verifica** *in itinere*: interventi spontanei degli alunni, domande scritte e orali, discussioni collettive, esercitazioni di analisi e comprensione guidate, raffronto critico tra le risposte.

#### Verifica sommativa/formativa:

- orale: esposizione individuale comprendente analisi testuale e sintesi organica dell'argomento.
- scritta: produzione di testi espositivo-argomentativi e di analisi testuali, secondo le tipologie previste per la prima prova dell'esame di stato.

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	Giardina, ASabbatucci, GVidotto, V. <i>Prospettive della Storia</i> vol.3 L'età contemporanea (Laterza ed.)
Altri testi utilizzati	Presentazioni multimediali elaborate dall'insegnante.
Ore settimanali	2

#### 1. IL PROGRAMMA

#### Mod.1

L'Europa di inizio '900. (Unità 1) (Percorso interdisciplinare b)

- La società di massa: partiti, sindacati, movimenti.
- Tensioni e instabilità geopolitica tra **nazionalismo, colonialismo e imperialismo**: alleanze e corsa agli armamenti degli stati europei.
- L'età giolittiana in Italia: i conflitti sociali, le riforme economiche, l'ampliamento del suffragio, la guerra di Libia.

#### Mod.2

La Prima guerra mondiale.

(Unità 2, cap.4) (Percorsi interdisciplinari a, e)

- La Prima guerra mondiale: Schieramenti e fronti di guerra. L'Italia in guerra: il dibattito interventisti/neutralisti, il fronte italo-austriaco da Caporetto a Vittorio Veneto.
- I **trattati di pace di Parigi** tra luci e ombre: i nuovi confini europei dopo il crollo dei tre imperi, la strategia punitiva verso la Germania, la "vittoria mutilata" italiana.
- La nascita della Società delle Nazioni.

#### Mod.3

L'epoca tra le due guerre tra crisi economica e ascesa dei totalitarismi. (Unità 2 cap.5.6-5.10; Unità 3 cap.6, 7, 8) (Percorsi interdisciplinari a, b, d)

- L'assetto economico postbellico: inflazione, svalutazione e debito pubblico; **produzione di massa**, innovazione tecnologica ed espansione del terziario. Il boom americano del fordismo-taylorismo e la **crisi di Wall Street** del 1929.
- Il **fascismo** in Italia: la figura di Benito Mussolini e il suo programma sociale e politico; lo squadrismo, l'appoggio del ceto medio nei conflitti del biennio rosso. Le tre fasi storiche: il fascismo- movimento (1919-1921), il fascismo parlamentare (1922-1924) e il fascismo-regime (1925-1943). La società fascista tra censura e propaganda. I patti Lateranensi, il colonialismo in Etiopia, la leggi razziali, l'avvicinamento alla Germania.
- L'ascesa del **nazionalsocialismo** in Germania: la crisi tedesca dopo la guerra, l'ascesa di Hitler dal partito alla dittatura, similitudini e differenze con il fascismo italiano. Il programma hitleriano per lo sviluppo della "grande Germania": il Volk, lo spazio vitale, la questione della razza.

- L'U.R.S.S. dalla rivoluzione del 1917 all'ascesa di Stalin e del regime totalitario.

#### Mod.4

La Seconda guerra mondiale.

(Unità 3 cap.10; Unità 4 cap.11 e 15.1-15.3) (Percorsi interdisciplinari a,d,e)

- L'Europa verso la guerra: **l'espansione tedesca** e le alleanze pre-belliche (Conferenza di Monaco, Patto d'acciaio, Patto Ribbentrop-Molotov).
- Lo scoppio della guerra: fronti e battaglie dall'Europa al Pacifico (1939-1942)
- La liberazione dell'Europa continentale dallo sbarco in Normandia alla caduta di Berlino.
- L'antisemitismo, la **Shoà** e i campi di concentramento.
- Le **bombe atomiche** americane su Hiroshima e Nagasaki.
- L'Italia in guerra: l'entrata nel 1940, la caduta del fascismo e l'armistizio. La guerra civile in Italia: la nascita della **RSI**, la risalita degli alleati e la **resistenza partigiana**.

#### Mod.5

Il nuovo equilibrio mondiale e la guerra fredda.

(Unità 4 cap.11 1-3; cap.15 1-2) (Percorsi interdisciplinari a,b,d)

- L'Italia dopo la guerra: il referendum, il voto alle donne e la Costituzione Repubblicana.
- La nascita dell'**ONU** e l'unificazione europea (CECA, CEE, UE dopo Maastricht);
- la **guerra fredda** tra U.S.A e U.R.S.S.: l'Europa divisa e il muro di Berlino, i piani di aiuto e le alleanze militari.

#### 2. METODI DI INSEGNAMENTO

La lezione frontale, a partire da un'analisi integrata del libro di testo e delle fonti, è stata sempre partecipata, con ampie finestre di confronto con l'attualità geopolitica e con un costante approccio interdisciplinare. Per il consolidamento degli apprendimenti, si è ricorso in tutto l'arco dell'anno a domande aperte scritte che sono alla base della verifica orale in itinere e della verifica scritta sommativa. La valutazione è andata a testare la capacità espositiva, nella coerenza del discorso, nell'uso di un linguaggio disciplinare specifico, nella capacità di cogliere inferenze e di sviluppare un approccio personale e critico.

#### 3. STRUMENTI USATI

Accanto al manuale, si sono utilizzate varie risorse multimediali (siti specifici da cui trarre mappe, schemi, carte storiche, grafici, documentari on line).

#### 4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Mod.1 settembre- ottobre 2021 Mod.2 ottobre-novembre 2021

Mod.3 dicembre-febbraio 2021/2022

Mod.4 marzo-aprile 2022

Mod.5 maggio 2022

## 5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

#### COMPETENZE GENERALI

Per quanto riguarda il ruolo della disciplina nella formazione della personalità, essa porta ad una maggior consapevolezza di sé e del proprio ruolo di cittadino, sviluppando la capacità di:

- recuperare la memoria del passato in quanto tale.
- orientarsi nella complessità del presente.
- riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.

#### COMPETENZE DISCIPLINARI

- Esporre in forma chiara e corretta i principali fatti e problemi relativi agli argomenti trattati, usando termini e concetti propri del linguaggio storiografico.
- Definire termini e concetti storiografici.
- Interpretare e valutare in casi semplici le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- Individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un fatto/fenomeno storico studiato.
- Distinguere i molteplici aspetti di un fenomeno e la sua incidenza sui diversi soggetti storici.
- Utilizzare e produrre semplici strumenti di supporto alla trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici, mappe concettuali, ipertesti, powerpoint).
- Costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.
- Decodificare i prodotti culturali (film, mostre di ogni tipo, monumenti, città, paesaggi..ecc,) e saperli leggere attraverso il filtro della storia
- Creare collegamenti con la letteratura del periodo affrontato.

#### 6. STRUMENTI DI VERIFICA

#### Verifiche scritte sommative:

Questionari con domande aperte /definizioni di termini. Analisi di documenti

#### Verifiche orali in itinere

Interrogazione breve o con predisposizione di materiali di approfondimento.

MATERIA	DIRITTO
Libro di testo adottato	Cattani – "Sistema diritto- corso di diritto pubblico" - ed.
	Paramond
Altri testi utilizzati	Testi normativi: costituzione, trattati UE
Altri sussidi didattici utilizzati	Articoli di approfondimento
Ore settimanali	3 ore

#### 1. IL PROGRAMMA

#### Modulo 1 - IL SISTEMA STATO

#### Unità 1.1 Lo stato (modulo pluridisciplinare d)

Lo stato e i suoi elementi costitutivi

sovranità e indipendenza;

le limitazioni della sovranità;

il popolo, la cittadinanza;

I modi di acquisto della cittadinanza italiana;

la cittadinanza europea;

Stato e Nazione;

#### Unità 1.2 Forme di stato e forme di governo (modulo pluridisciplinare d)

Concetto di forma di stato e singole forme di stato

Stato unitario, regionale, federale

Stato assoluto e stato di diritto

Evoluzione dello stato di diritto da stato liberale a stato democratico

Stato totalitario

Stato liberale, sociale, socialista

Concetto di forma di governo

Monarchia e repubblica

Monarchia assoluta, costituzionale pura, parlamentare

Repubblica presidenziale, parlamentare, semipresidenziale

#### Modulo 2 - LA COSTITUZIONE ITALIANA

#### Unità 2.1 La storia costituzionale dell'Italia (modulo pluridisciplinare a)

Le principali tappe della storia costituzionale dell'Italia

I caratteri dello Statuto Albertino e la forma di stato e la forma di governo da esso istituite

I caratteri della costituzione repubblicana

#### Unità 2.2: Principi fondamentali, diritti e doveri ( modulo pluridisciplinare c)

I principi fondamentali della costituzione vigente

I diversi tipi di diritti tutelati dalla costituzione

i doveri dei cittadini.

#### Modulo 3- L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA (modulo pluridisciplinare a)

#### Unità 3.1 Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

- la democrazia nel sistema costituzionale italiano;
- il corpo elettorale, il voto, l'astensione;
- i sistemi elettorali maggioritari e proporzionali e i loro correttivi;
- il sistema elettorale in Italia per il Senato e la Camera dei Deputati;
- Il referendum abrogativo e altre forme di democrazia diretta e partecipazione.

#### Unità 3.2 Il parlamento

Ruolo, composizione, struttura, organizzazione, funzioni del parlamento La procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali.

#### Unità 3.3 Il governo

Ruolo, composizione, funzioni del governo La procedura di formazione del governo Le crisi di Governo La procedura di formazione degli atti normativi del governo.

#### Unità 3.4 Il presidente della Repubblica

Ruolo, i requisiti di eleggibilità a PDR; Il procedimento di elezione del PDR; I poteri presidenziali e la sua responsabilità.

#### Unità 3.5 La corte costituzionale

Ruolo, composizione, funzioni della Corte Costituzionale.

#### Unità 3.6 La magistratura

Il contenuto della funzione giurisdizionale e i diversi tipi di giurisdizione I principi costituzionali a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura La composizione e le funzioni del CSM.

#### Modulo 4 – LO STATO E I RAPPORTI INTERNAZIONALI (modulo pluridisciplinare b)

#### Unità 4.1 Il diritto internazionale pubblico e le sue fonti

L'ordinamento internazionale e le relative fonti del diritto La disciplina costituzionale dei rapporti internazionali:art.10 com.1 e art.11 cost.

#### Unità 4.2 Le organizzazioni internazionali

L'ONU: precedenti storici, nascita, finalità, organi, modalità d'intervento.

#### Unità 4.3 L'Unione Europea

La cooperazione europea nel secondo dopoguerra CEE, UE: le principali tappe dell'integrazione europea L'unione politica e l'unione economica e monetaria Gli organi comunitari: composizione e funzioni Le fonti del diritto comunitario.

#### 2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione interattiva, attività laboratoriale.

La relazione docente-studenti è stata costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

#### 3. STRUMENTI USATI

libro di testo, codice civile, Costituzione, articoli di giornale, letture e documenti di approfondimento.

#### 4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

5. Pentamestre: modulo 1-2 6. Pentamestre: modulo 3-4.

#### 7. OBIETTIVI MINIMI CONCORDATI NEL GRUPPO DISCIPLINARE

Il gruppo disciplinare ha stabilito che tutti gli argomenti della programmazioni concorrono alla determinazione degli obiettivi minimi in termini di conoscenze, abilità, competenze da conseguirsi quantomeno ad un livello di sufficienza. In particolare da sempre ha ritenuto imprescindibili ai fini della preparazione minima la sufficiente conoscenza/competenza rispetto ai seguenti contenuti:

- lo stato, le forme di stato e le forme di governo
- le principali organizzazioni internazionali e, in particolare, l'Unione Europea
- i caratteri della costituzione vigente e i principi fondamentali
- gli organi dello stato, la loro composizione e le loro funzioni.

#### 8. STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso di ogni modulo o durante un frammento significativo di esso si sono svolte prove formative: quesiti orali, esercizi, analisi testuali guidate. Prove sommative: nel corso di uno o più moduli si è fatto ricorso a prove del tipo : interrogazione orali lunghe e brevi, test di comprensione e conoscenza a risposte aperte e chiuse.

MATERIA	ECONOMIA PUBBLICA
Libro di testo adottato	CROCETTI / CERNESI - "Economia pubblica: una questione di
	scelte"- ed. Tramontana
Altri testi utilizzati	Articoli di approfondimento
Altri sussidi didattici utilizzati	Testi normativi
Ore settimanali	3 ore

#### 1. IL PROGRAMMA

2.

#### Modulo 1 - L'ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA

#### Unità 1.1 La presenza del soggetto economico pubblico all'interno del sistema economico

Il ruolo del soggetto pubblico nei diversi sistemi economici

Il soggetto pubblico: organi ed enti

#### Unità 1.2 le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico

#### Unità 1.3 i modi di intervento del soggetto pubblico

Interventi economici diretti: i beni pubblici e le imprese pubbliche

La regolamentazione del mercato e le Authority

La politica economica

#### Unità 1.4 Le politiche economiche

Le influenze dell'UE nella politica economica nazionale

La politica fiscale

La politica monetaria

La politica valutaria

La politica dei redditi

#### Unità 1.5 Gli obiettivi di politica economica

L'obiettivo della stabilità economica, dell'occupazione e della lotta all'inflazione

L'obiettivo dello sviluppo

L'obiettivo dell'aggiustamento della bilancia dei pagamenti e del controllo del commercio internazionale (cenni generali)

## Modulo 2 – LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

#### Unità 2.1

Le spese pubbliche

Spesa pubblica e fabbisogno finanziario

La pressione della spesa pubblica

I tipi di spese pubbliche

il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause

Il problema del controllo della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica: effetti positivi e negativi

#### Modulo 3 - LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Unità 3.1 Le entrate pubbliche (modulo pluridisciplinare C)

Definizione e tipi di entrate

Classificazione delle entrate pubbliche

I tributi: imposte, tasse, contributi

Gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche

Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

Gli effetti macroeconomici delle entrate

#### Unità 3.2: Le imposte (modulo pluridisciplinare C)

L'obbligazione tributaria: presupposto ed elementi costitutivi

I tipi di imposte

I principi giuridici di imposta: universalità, uniformità, progressività

I principi amministrativi di imposta

Gli effetti microeconomici dell'imposta

#### Modulo 4 – LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

#### Unità 4.1 Il bilancio dello stato e la manovra finanziaria (modulo pluridisciplinare F)

Il bilancio dello stato: tipi e funzioni

I principi del bilancio preventivo italiano

Le fasi del processo di bilancio e i relativi documenti economici

#### Unità 4.2 Struttura e gestione del bilancio dello stato

La struttura del bilancio decisionale italiano

I saldi di bilancio

Il controllo sulla gestione del bilancio

La tesoreria dello stato: ruolo e gestioni

#### Unità 4.3 la politica di bilancio (modulo pluridisciplinare F)

Le teorie sul bilancio

Il problema del deficit e le fonti di finanziamento

Il debito pubblico

#### Modulo 5 – il sistema tributario italiano

#### Unità 5.1 L'attuale sistema tributario

I tipi di imposte dell'attuale sistema tributario

#### Unità 5.2 l'IRPEF

Caratteri, elementi e presupposto dell'IRPEF (cenni generali)

#### 3. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione interattiva.

La relazione docente-studenti è stata costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

#### 3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, letture e documenti di approfondimento, testi normativi

#### 4. OBIETTIVI MINIMI CONCORDATI NEL GRUPPO DISCIPLINARE:

Il gruppo disciplinare ha stabilito che tutti gli argomenti della programmazioni concorrono alla determinazione degli obiettivi minimi in termini di conoscenze, abilità, competenze, da conseguirsi quantomeno ad un livello di sufficienza.

In particolare da sempre ha ritenuto imprescindibili ai fini della preparazione minima la sufficiente conoscenza/competenza rispetto ai seguenti contenuti:

il ruolo dello stato nel sistema ad economia mista

le funzioni svolte dal soggetto pubblico all'interno del sistema economico

i possibili strumenti di intervento e, in particolare, la politica fiscale

la spesa e le entrate pubbliche nei loro elementi essenziali e distintivi

presupposto, elementi costitutivi, principi giuridici dell'imposta

i principali effetti economici del prelievo fiscale

i documenti della programmazione economico-finanziaria

i caratteri fondamentali del bilancio dello Stato Italiano

#### **6 STRUMENTI DI VERIFICA**

Nel corso di ogni modulo o durante un frammento significativo di esso si sono svolte prove formative: quesiti orali, esercizi, analisi testuali guidate. Prove sommative: nel corso di uno o più moduli si è fatto ricorso a prove del tipo : interrogazione orali lunghe e brevi, test di comprensione e conoscenza a risposte aperte e chiuse

MATERIA	INFORMATICA
Libro di testo adottato	_
Altri sussidi didattici utilizzati	Fotocopie, appunti, laboratorio, materiale fornito on line
Ore settimanali	5 ore

#### 1. IL PROGRAMMA

#### Modulo 1 Analisi dati e funzioni (Percorso pluridisciplinare j)

- Lo schema concettuale dei dati
- Definizione di entità, attributi, relazioni
- Tipi di relazioni (1:1, 1:N e M:N)
- Attributi: semplici, composti e derivati; propri; attributi di relazione
- Le strutture tipo ISA
- La scelta della chiave candidata
- Chiavi primarie, secondarie ed esterne

#### Modulo 2 Basi di Dati (ripasso) (Percorso pluridisciplinare j)

- Superamento dei limiti nell'organizzazione tradizionale degli archivi
- La progettazione del Database
- Le associazioni tra entità
- Caratteristiche del modello gerarchico e reticolare
- Caratteristiche del modello relazionale
- Gli operatori relazionali:
- Proiezione
- Selezione
- Congiunzione
- Unione
- Intersezione
- Differenza
- La normalizzazione delle relazioni
- L'integrità referenziale

#### Modulo 3 Linguaggio MySQL (Percorso pluridisciplinare f)

- Caratteristiche del linguaggio
- Comandi per la definizione dei dati:
- Creazione e modifica della struttura di tabelle Create Table.
- Comandi per la manipolazione dei dati:
- Il comando Insert
- Il comando Update
- Il comando Delete
- Comandi per l'interrogazione dei dati:
- Il comando Select
- Le funzioni di aggregazione: Count, Sum, Avg, Min e Max.
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Le condizioni di ricerca (And, Or, Like, Between, in)
- Interrogazioni nidificate

#### Modulo 4 Creazione di ipertesti

- Creazione di pagine HTML utilizzando Sublime Text contenenti:
- Testi
- Liste puntate e numerate
- Immagini
- Tabelle
- Link
- Mappe cliccabili
- Form
- Utilizzo dei file.css per la gestione dello stile di un ipertesto

#### Modulo 5 PHP e pagine dinamiche (Percorso pluridisciplinare f)

- Il linguaggio PHP e la sua sintassi
- Le istruzioni per la programmazione (condizioni, cicli)
- Le variabili locali
- Recupero dati da un form \$\_POST
- Recupero dei dati da un link \$\_GET
- Creazione di pagine PHP con il collegamento ad un database:
- mysql\_connect
- mysql select db
- mysql\_free\_result
- mysql\_close
- Estrazione dei dati da un database e visualizzazione in una pagina dinamica:
- mysql\_query,
- mysql num rows
- mysql\_fetch\_array
- mysql\_fetch\_assoc
- Operazioni di inserimento e aggiornamento di dati in tabelle
- mysql\_query

#### Modulo 6 Reti di computer e Internet (Percorso pluridisciplinare i)

- Caratteristiche delle reti
- Classificazione delle reti per estensione
- Topologie di rete
- Caratteristiche delle linee di comunicazione
- Commutazione di circuito e digitale
- I protocolli di trasmissione
- La standardizzazione e i livelli del modello TCP/IP
- Livello applicazione
- Il modello client server
- Servizi di Internet (web, ftp, posta elettronica, DNS)
- Livello di trasporto
- Protocollo TCP caratteristiche
- Tecniche di controllo sulla trasmissione dei dati
- Metodi ridondanti:
- Metodo del confronto
- Controllo tramite il bit di parità
- Controllo di parità incrociata

- Metodo di controllo polinomiale (checksum)
- Livello di rete
- Funzioni del router:
- Indirizzamento (indirizzi IP statici e dinamici)
- Instradamento (flooding, statico, dinamico)
- Inoltro
- Livello collegamento dati
- Collegamento punto punto
- Collegamento multipunto
- Protocolli a suddivisione del canale (TDMA, FDMA)
- Protocolli a scansione (polling, token ring)
- Protocolli a contesa
- Il problema della sicurezza in Internet
- Sistemi a chiave privata (simmetrici)
- Trasposizione
- Sostituzione monoalfabetica
- Sostituzione polialfabetica (con e senza chiave)
- Sistemi a chiave privata e pubblica (asimmetrici)

#### 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezione frontale con svolgimento dialettico
- Utilizzo del videoproiettore in laboratori
- Lavoro di gruppo per la soluzione di problemi reali
- Approccio problem-solving
- Uso del laboratorio informatico
- Utilizzo di classroom per somministrare materiale, appunti, esercizi e relative correzioni.

#### 3. STRUMENTI USATI

• Fotocopie e appunti sia cartacei in presenza che in formato digitale, presentazioni di esercizi svolti collettivamente e correzione di esercizi svolti singolarmente.

#### 4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Modulo 1 Analisi dati e funzioni

Tempi: Settembre – Marzo

Obiettivi:

- Analizzare problematiche generali
- Rappresentare graficamente le entità e le loro associazioni
- Individuare le chiavi primarie e le strutture delle tabelle

Modulo 2 Basi di dati Tempi: Settembre - Ottobre

Obiettivi:

- Conoscere la basi di dati e i DBMS
- Sfruttare le potenzialità del DBMS

Modulo 3 Linguaggio MySql

Tempi: Settembre – Marzo

Obiettivi:

• Conoscere ed applicare il linguaggio MySql nella piattaforma Apache-PhpMyAdmin-Php

Modulo 4 Creazione di ipertesti

Tempi: Ottobre – Marzo

Obiettivi:

- Conoscere la logica di un ipertesto
- Saper sviluppare pagine HTML statiche anche complesse

Modulo 5 PHP e pagine dinamiche

Tempi: Dicembre – Maggio

Obiettivi:

• Saper sviluppare codice PHP per la realizzazione di pagine dinamiche senza e con connessioni a database

Modulo 6 Reti di computer e Internet

Tempi: Marzo - Maggio

Obiettivi:

- Conoscere le caratteristiche delle reti di computer
- Conoscere le caratteristiche principali dei protocolli di Internet

## 5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

#### **CONOSCENZE**

- Organizzazione e gestione di basi di dati
- Le reti di computer
- Il linguaggio HTML e il linguaggio PHP per la realizzazione di pagine web statiche e dinamiche

#### **CAPACITÀ**

 Analizzare situazioni problematiche complesse e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecnologiche disponibili

#### **COMPETENZE**

- Comprendere il funzionamento delle reti di computer
- Creare pacchetti applicativi gestionali utilizzando la basi di dati
- Saper interrogare una base dati utilizzando il linguaggio scelto
- Realizzazione di pagine web statiche e dinamiche

#### 6. STRUMENTI DI VERIFICA (tutte le verifiche sono state fatte in presenza)

Primo periodo:

- Prova scritta/pratica: analisi dati e creazione DB
- Prova pratica: linguaggio MySQL
- Prova pratica PHP senza utilizzo di DB.

### Secondo periodo:

- Prova pratica PHP con collegamento a un DB. Prova scritta: analisi dati e linguaggio MySQL Prova orale: le reti e Internet.

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	"LA matematica a colori" di L.Sasso – Petrini Editore
	Volumi 4 e 5
Altri sussidi didattici utilizzati	Appunti dell'insegnante condivisi in Didattica sul registro
	elettronico
Ore settimanali	4

### **MODULO 1: CALCOLO INTEGRALE**

## **UD1: Integrale definito**

Formula fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo dell'area della parte di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x.

Calcolo dell'area della parte di piano limitata dal grafico di due funzioni.

Applicazione del concetto di integrale definito in ambito economico.

#### **MODULO 2: DATI E PREVISIONI**

## **UD1 Variabili aleatorie**

Variabile aleatoria, distribuzione di probabilità, media varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta.

Giochi equi.

## UD2 Complementi sul calcolo della probabilità

Definizioni di probabilità.

Teoremi sulla probabilità dell'evento contrario e dell'unione di eventi.

Probabilità condizionata e formula delle probabilità composte.

Significato di indipendenza stocastica.

Teorema della probabilità totale e di Bayes.

## **MODULO 3: RELAZIONI E FUNZIONI**

#### UD1 Funzioni di due variabili reali

Funzione di due variabili: definizione e dominio.

Sistema di riferimento nello spazio.

Equazione di un piano, equazione dei piani cartesiani e di quelli ad essi paralleli.

Definizione di curva di livello di una funzione.

Definizione di derivata parziale e suo significato geometrico.

Relazione fra continuità e derivabilità di una funzione in una o in due variabili.

Condizioni sufficienti per l'esistenza del piano tangente ad una superficie grafico di una funzione.

Applicazioni economiche delle derivate parziali: funzioni marginali, elasticità parziale ed incrociata.

# UD2 Massimi e minimi di una funzione in due variabili (parte in presenza parte a distanza)

Definizione di punti di massimo e minimo relativi ed assoluti.

Teorema di Weierstrass.

Condizione necessaria per l'esistenza di massimi o minimi relativi in funzioni dotate di piano tangente.

Criterio per l'analisi della natura dei punti stazionari.

Metodo di sostituzione (o elementare) per la determinazione del massimo o minimo di una funzione vincolata da una equazione..

Metodo delle linee di livello e metodo delle derivate per la determinazione del massimo o minimo di una funzione vincolata da disequazioni.

Il problema del consumatore. Definizione di funzione di utilità.Definizione e caratteristiche delle curve di indifferenza.

#### MODULO 4 DATI E PREVISIONI

## **UD1** La dipendenza statistica: correlazione e regressione

Significato di covarianza e correlazione

Significato del coefficiente di correlazione lineare di Bravais Pearson

Significato della funzione di regressione

Condizione di accostamento del metodo dei minimi quadrati.

Significato del coefficiente di determinazione R<sup>2</sup>

## **MODULO 5 LA RICERCA OPERATIVA**

#### UD1 Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati

Scopi e fasi della ricerca operativa.

Classificazione dei problemi di decisione.

Caratteristiche ed obiettivo del problema delle scorte. Ipotesi semplificatrici e loro influenza nella costruzione del modello matematico relativo al problema delle scorte. Componenti del costo totale di approvvigionamento e loro andamento al variare della quantità ordinata.

### MODULO 6 PROGRAMMAZIONE LINEARE

## UD1 Problemi di PL in due variabili

Caratteristiche di un problema di programmazione lineare.

Definizione di regione ammissibile.

Determinare il modello di un problema di programmazione lineare in due variabili.

Risolvere problemi di PL mediante il metodo grafico, giustificando la strategia applicata.

### 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Le lezioni sono state svolte tutte in presenza. Lezione frontale e scoperta guidata. Durante lo svolgimento di ogni modulo sono stati evidenziati i collegamenti tra matematica e realtà, con particolare attenzione al concetto di modello matematico. Didattica a distanza: solo per gli studenti autorizzati lezioni on line e apprendimento attivo.

## 3. STRUMENTI USATI

I libri di testo sono stati utilizzati nel corso di tutto l'anno scolastico insieme ad appunti forniti dalla docente.

### 4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

PRIMO PERIODO: Modulo 1, Modulo 2, Modulo 3 (Funzione di due variabili: definizione e dominio. Sistema di riferimento nello spazio.)

SECONDO PERIODO: Modulo 3 (argomenti non trattati nel primo periodo), Modulo 4, Modulo 5, Modulo 6

## CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

**SAPERE:** 

- · Variabile aleatoria discreta, media e varianza
- · Concetto di gioco equo nel caso di gioco organizzato
- · Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes
- · Concetti di correlazione e regressione
- Funzioni lineari in due variabili, dominio e curve di livello
- · Derivate parziali, massimi e minimi
- · Applicazioni economiche delle derivate parziali
- · Ricerca operativa e problemi di scelta
- · Problemi e modelli di programmazione lineare

#### **SAPER FARE:**

- · Calcolare media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta.
- · Riconoscere giochi equi nel caso di gioco organizzato e risolvere problemi applicando il concetto di valore medio
- · Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata
- · Calcolare, anche con l'uso del computer , e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione
- · Determinare e visualizzare l'insieme di definizione di una funzione in due variabili lineari
- · Determinare le derivate parziali del primo e del secondo ordine.
- · Individuare i punti stazionari e classificarli mediante il calcolo dell'Hessiano.
- · Risolvere problemi economici
- · Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni della realtà aziendale

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA

- prove formative: quesiti orali, esercizi alla lavagna
- prove sommative scritte
- prove sommative orali: su tutti gli argomenti trattati al termine dello svolgimento del programma

MATERIA	INGLESE
Libro di testo adottato	Your Business Partner, Performer B2 Updated -Be prepared
	for Invalsi
Altri sussidi didattici utilizzati	Appunti dell'insegnante e link su internet condivisi in
	google classroom, fotocopie
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

## **MODULO 1: 1984 GEORGE ORWELL**

- Learn English Through Story = 1984 audiobook.
- George Orwell Biography, Works.
- Literary Context Setting = Dystopian novel = what is a Dystopian Novel.
- Setting.
- Book Summary.
- Protagonist.
- Themes.

### MODULO 2: HISTORY III THE 20TH CENTURY AND THE NEW MILLENIUM

- The Great War.
- Britain in the 1920s and 1930s.
- The First World War.
- The post-war years.
- From the 1950s to the mid-2010s.(Cenni)
- Brexit.
- America's Industrial Growth and World War I.
- The Roaring Twenties, The Great Depression and the New deal.
- The Post War Years and the Cold War.
- The 1960to the mid-2010s (cenni)

## **MODULO 3: SOCIAL AND POLITICAL INSTITUTIONS**

- The UK system of government.
- The Uk Parliament.
- The Crown.
- The Government.
- The Low Courts.
- Political Parties.
- The USA system of government.
- The Congress.
- The Executive.

- The Judicial Branch.
- Political Parties.

### MODULO 4: THE EU AND INTERNATIONAL ORGANISATIONS

- The Origins, The Eu key date and Events.
- How the EU is organised.
- Legislation.
- The European Single Market.
- The United Nations Organisations.
- The North Atlantic Treaty Organisation.

### MODULO 5: PRINCIPLES OF MARKETING

- The role of marketing.
- Market research.
- Market Segmentation.
- Swot Analysis.
- The Marketing Mix.
- Advertising.
- Advertising Media.
- Design Thinking: What is it?

## MODULO 6: DIGITAL AND SOCIAL MEDIA MARKETING

- Why digital marketing.
- The new empowered Consumer.
- The Role of the 4 Ps in the digital marketing mix.
- The importance of Social Media.
- Social media marketing and influencers.

# MODULO 7: INFORMATION TECHNOLOGY - SAFETY AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE

- Security attacks: Malware, Phishing, Pharming, Denial of Service (DOS) attacks.
- Protections against attacks. Authentication, Biometrics, Antivirus Software: Firewalls, Proxy Servers and Encryption.
- Internet how it all began
- What is artificial Intelligence?

- Advantages and Disadvantages of AI.

## **MODULO 8: BUSINESS ETHICS AND GREEN ECONOMY**

- The triple bottom line.
- Corporate social responsibility.
- Sustainable business.
- Fair trade.
- Microfinance.
- Ethical banking and investment.
- Circular Economy.

### **Modulo 9: INVALSI**

#### Attività di:

## Reading comprehension

- multiple choice questions
- multiple matching
- *short answer questions*
- true/false/doesn't say questions
- four-options multiple-choice gap -fill

## <u>Listening comprehension</u>

- multiple choice questions
- multiple matching
- note-taking

basate su testi autentici, significativi e afferenti a diversi ambiti tematici

La tipologia si basa su PROVE INVALSI ufficiali

### 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione interattiva evidenziando i collegamenti tra i vari moduli quando possibile. Le lezioni sono state svolte in presenza.

Didattica a distanza: solo per gli studenti autorizzati lezioni on line e apprendimento attivo...

### 3. STRUMENTI USATI

I libri di testo, materiale da Internet, appunti e fotocopie forniti dalla docente.

#### 4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

PRIMO PERIODO: Modulo 1,2-3-4-9

## 5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Livello B2 Vantage delle certificazioni europee CEFR Framework, secondo il quale lo studente:

- comprende le idee principali di testi familiari ma anche più complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.
- È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza eccesiva fatica per l'interlocutore.
- Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Nello specifico ci si pongono i seguenti obiettivi:

- Ampliare la competenza linguistico-comunicativa.
- Consolidare le strutture morfosintattiche della lingua straniera.
- Comprendere testi di difficoltà medio-alta di argomento generico e/o specialistico.
- Esporre oralmente con correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti dati.
- Produrre testi scritti nella L.2 inerenti agli argomenti studiati.

### 6. STRUMENTI DI VERIFICA

- **prove formative:** quesiti orali e esercizi scritti stile invalsi.
- prove sommative scritte
- **prove sommative orali:** su tutti gli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Libro di testo adottato	FUTURO IMPRESA UP 5
	L.Barale G.Ricci
Altri sussidi didattici utilizzati	Schede fornite dal docente
Ore settimanali	7

## **IL PROGRAMMA**

## Modulo 1: Interpretazione e analisi di bilancio

## U.D. 1: Bilanci aziendali: voci tipiche delle imprese industriali

- o La classificazione delle immobilizzazioni e le voci di bilancio connesse
- o La patrimonializzazione degli oneri pluriennali
- o Le modalità di acquisizione delle immobilizzazioni
- o Il leasing finanziario con maxicanone: contabilizzazione e calcolo del risconto
- o Le costruzioni in economia: valutazione e contabilizzazione
- o Le scritture di assestamento ai fine della redazione del bilancio d'esercizio
- o I contributi pubblici alle imprese
- o La dismissione dei beni strumentali e le cessioni a titolo oneroso

## U.D. 2: Sistema di bilancio e sue semplificazioni; rielaborazione e analisi di bilancio

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE

Le norme che regolano il bilancio di esercizio:

- o Il bilancio d'esercizio: funzione, principi e struttura
- o Il sistema informativo del bilancio ordinario secondo il codice civile
- o Le componenti del bilancio di esercizio civilistico: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa
- o Le forme di bilancio: ordinario, semplificato abbreviato e bilancio delle micro-imprese
- o I principi contabili nazionali e internazionali e la loro armonizzazione, la revisione legale dei conti

La rielaborazione e l'analisi per indici e margini:

- o Lo Stato Patrimoniale riclassificato a criteri finanziari con e senza destinazione dell'utile d'esercizio
- o I margini della struttura patrimoniale
- o Il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto
- o Gli indici di bilancio:
  - L'analisi della redditività e della produttività
  - L'analisi patrimoniale: composizione percentuale impieghi e fonti e grado di capitalizzazione
  - L'analisi patrimoniale di solidità con indici e margini di struttura ristretto e allargato
  - L'analisi finanziaria di liquidità e solvibilità con indici e margini di PCN e di tesoreria, indici di rotazione e di durata
- Coordinamento degli indici di bilancio.

### U.D. 3: Analisi per flussi finanziari

Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità monetaria:

- o Le operazioni che modificano la disponibilità monetaria
- o Il calcolo del flusso di cassa della gestione reddituale con metodo indiretto

- o Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale di PCN rettificato in modo da escludere gli elementi che non fanno parte della disponibilità monetaria
- Il flusso monetario delle attività di investimento e la tabella della nota integrativa relativa alle variazioni delle immobilizzazioni
- o Il flusso monetario delle attività di finanziamento e la tabella della nota integrativa relativa alle variazioni di patrimonio netto
- o L'interpretazione del rendiconto finanziario e il relativo report

### **Modulo 2: Imposizione fiscale**

#### ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE

## U.D. 1: Reddito fiscale e calcolo ires ed irap di una S.p.A.

- o La fiscalità diretta nelle imprese, reddito di bilancio e reddito fiscale.
- o La determinazione della base imponibile IRAP e i costi non deducibili.
- o Determinazione del reddito imponibile IRES partendo dal reddito lordo di bilancio ante imposte
- o I criteri fiscali di tassazione delle plusvalenze patrimoniali.
- o Le riprese fiscali IRES su: ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, costi delle manutenzioni e riparazioni, svalutazione dei crediti, oneri fiscali, canoni di leasing, svalutazione dei crediti e cenni sulle rimanenze
- o La rilevazione contabile delle imposte sul reddito e la loro collocazione a bilancio.

## Modulo 3: Contabilità gestionale delle imprese industriali

## U.D.1: Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi

- o Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- o Il confronto tra gli obiettivi della contabilità generale e quelli della contabilità gestionale
- o L'oggetto di misurazione dei costi
- o La classificazione e la configurazione dei costi
- o La contabilità a costi diretti (direct costing) e la nozione di margine di contribuzione di primo e secondo livello
- o La contabilità a costi pieni (full costing) e le configurazioni di costo
- o Le basi di imputazione dei costi indiretti
- o L'imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica, base aziendale multipla,
- o Cenni ai centri di costo operativi e ausiliari e l'activity based costing (ABC) per l'imputazione dei costi indiretti.

## U.D.2: Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE

- o La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- o Il make or buy, l'accettazione di un nuovo ordine in base al calcolo di costi suppletivi
- o Il confronto tra l'analisi a full e direct costing nelle decisioni aziendali
- o La break even analysis: il calcolo del punto di equilibrio e la rappresentazione grafica

## Modulo 4: Pianificazione strategica, programmazione e controllo della gestione di imprese

## U.D. 1: Strategie aziendali pianificazione, programmazione, controllo di gestione

- o Il concetto di strategia e la pianificazione strategica mission e vision
- o La matrice del Boston Consulting Group crescita-quota di mercato
- o Il modello delle 5 variabili competitive ideato da Michael Porter
- o Il controllo di gestione: definizione e fasi

- o Il budget: definizione e tipologie
- o Il controllo budgetario: definizione
- o L'analisi degli scostamenti dei costi diretti e analisi scostamenti nei ricavi
- o Il reporting relativo all'esame delle cause degli scostamenti di budget.

## U.D. 2: Elementi essenziali- Business plan e marketing plan

- o Business plan parte descrittiva e il piano economico -finanziario
- o I soggetti destinatari del business plan:
- o Il marketing plan e il marketing mix
- o La descrizione del prodotto, del settore, della concorrenza e del mercato
- o Le considerazioni conclusive al piano di business: punti di forza e di debolezza dell'iniziativa.

## Modulo 5: Rendicontazione sociale e ambientale <u>ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE</u>

- La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione di valore condiviso
- o La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
- o La struttura del bilancio sociale e il riparto del valore aggiunto.
- o Economia circolare e lo sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030, percorso disciplinare nell'ambito dell'Educazione Civica

## Modulo di approfondimento: Bilancio con i dati a scelta

- o Esercitazioni con dati parzialmente a scelta nel rispetto di taluni vincoli imposti per la costruzione del bilancio comparato secondo la normativa civilistica.
- o Esercitazioni con dati a scelta su full e direct costing, make or buy, budget economici settoriali e analisi degli scostamenti.

#### 2.METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezioni frontali, lezioni dialogate, video lezione, utilizzo piattaforma meet, esercitazioni in classe, analisi di casi, problem solving, utilizzo classroom.

#### 3.STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, schede con materiale prodotto dall'insegnante, fotocopie tratte da altri libri di testo, codice civile, slides in powerpoint, excel per esercitazioni

## 4.TEMPI DI INSEGNAMENTO

MOD. 1: da ottobre /gennaio

MOD. 2: febbraio MOD. 3: marzo

MOD. 4: settembre/aprile/maggio

MOD. 5: dicembre

# 5.CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE:

#### Conoscenze

Norme e procedure di controllo dei bilanci.

Analisi di bilancio per indici, margini e per flussi.

Operazioni tipiche di imprese industriali.

Imposizione fiscale: base imponibile IRAP e principali rettifiche fiscali IRES.

Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi.

Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

Finalità e redazione dei Budget settoriali economici.

Calcolo e analisi degli scostamenti di costi diretti e scostamenti di ricavi.

Elementi essenziali della finalità e la struttura del Business Plan.

Piani di marketing aziendali.

La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa e il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa **Abilità** 

Rielaborare il bilancio d'esercizio.

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e margini.

Rilevare e rappresentare a bilancio le principali operazioni di investimento e finanziamento delle imprese industriali.

Redigere e interpretare un rendiconto della disponibilità monetaria.

Calcolare IRAP e le principali rettifiche IRES, il reddito imponibile e la relativa imposta.

Determinare, rilevare le imposte di competenza, il reddito netto d'esercizio e rappresentarli a bilancio.

Utilizzare le metodologie di calcolo dei costi della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali.

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.

Eseguire analisi di scostamenti di costo e di ricavo.

Individuare gli elementi essenziali della

struttura e dei contenuti del business plan.

Saper riconoscere le leve di marketing mix.

Predisporre report in relazione ai casi studiati.

Leggere e commentare le caratteristiche dei bilanci sociali e ambientali

## Competenze

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento al bilancio di esercizio.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento alle specifiche politiche di mercato.

Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali.

#### 6. STRUMENTI DI VERIFICA

**Prove formative:** esercitazioni svolte in classe e assegnate a casa per verificare in itinere il percorso d'apprendimento degli alunni; analisi di casi da risolvere in parziale autonomia consegnati in classroom

**Prove sommative scritt**e: verifiche non strutturate, strutturate e/o semi-strutturate e analisi di casi con report.

Prove sommative orali: interrogazioni e video interrogazioni

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
Libro di testo adottato	"Più movimento" autori: Fiorini, Coretti, Bocchi; ed.
	Marietti Scuola
Altri testi utilizzati	Dispense e fotocopie
Ore settimanali	2

### 1. IL PROGRAMMA

Esercizi pratici che riguardano il riscaldamento muscolare, l'allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare, il defaticamento muscolare. Esercizi pratici per raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio del ragazzo, attraverso il miglioramento delle qualità psicofisiche e neuromuscolari. Esercizi pratici che riguardano andature e miglioramento e/o consolidamento delle capacità coordinative e condizionali in particolare la forza e la velocità. Sport di squadra: conoscere le tecniche e le regole della pallavolo e della pallacanestro e il loro aspetto educativo e sociale; attività di riscaldamento specifico relativo al gioco della pallavolo e della pallacanestro. Fondamentali individuali e fondamentali di squadra relativi alle due discipline sportive citate. Organizzazione e arbitraggio di una partita di pallavolo e di pallacanestro scolastica.

Cenni riguardanti la disciplina del calcetto, esercizi pratici e svolgimento di una partita scolastica di tale disciplina. Cenni sui fondamentali e partita di ping pong. Cenni sui fondamentali e partita di badminton. Per l'alunno esonerato totalmente sono state fatte interrogazioni orali.

#### 2. METODI DI INSEGNAMENTO

Nella prima parte della lezione il docente, avvalendosi di esempi pratici, spiega le nozioni riferite agli esercizi semplici e complessi a corpo libero, usando la relativa terminologia specifica di Scienze motorie e sportive; quindi prosegue a trattare il tema specifico del modulo della lezione. L'allievo con esonero totale dalle attività pratiche di Scienze motorie e sportive è sottoposto alle verifiche teoriche. Ogni studente deve sempre rispettare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Ogni studente deve rispettare il materiale utile allo svolgimento delle diverse attività.

La modalità di approccio per la parte pratica è di lavoro di gruppo, la cui gestione è di due tipologie: gruppi guidati e gruppi autogestiti. La tipologia di spiegazione e conduzione della lezione pratica viene effettuata attraverso i seguenti elementi: dialogo, riferimenti sistematici alla teoria per la spiegazione degli esercizi, richiamo delle attività svolte in precedenza e spiegazione associata alla dimostrazione. Nell'ultima parte della lezione, spesso vengono individuati studenti che hanno il compito di organizzare

le varie attività sportive di squadra che proseguono sino al termine della lezione.

## 3. STRUMENTI USATI

## Luoghi e attrezzature annesse:

Palestra Palayuri Palestra Rodriguez

### 4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Gli esercizi che riguardano il riscaldamento muscolare, l'allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare, il defaticamento muscolare vengono svolti in ogni singola lezione.

I moduli che riguardano i miglioramenti e/o consolidamenti delle discipline degli sport di squadra e individuali vengono svolti ciclicamente durante il corso dell'anno alternando mensilmente le diverse discipline sportive.

## 5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; gli effetti e l'utilizzo dell'allungamento muscolare, della mobilità articolare, della tonificazione muscolare e del defaticamento muscolare; conoscere le tecniche e le regole della pallavolo e della pallacanestro. Conoscere alcuni contenuti del calcetto, del ping pong, del badminton.

Essere consapevoli dell'aspetto educativo e sociale di tali discipline di squadra e individuali.

Ulteriori abilità e competenze richieste: tollerare un carico di lavoro nella norma per un tempo prolungato, vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata, eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere controllo segmentario, compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile, realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali, attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili, gestire autonomamente e con responsabilità alcune fasi delle lezioni, applicare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA

L'azione didattica proposta è stata accompagnata da un feedback in itinere al fine di correggere eventuali errori o ripetere nuovamente l'azione corretta, incoraggiando l'allievo durante l'attività.

In una prima fase d'apprendimento, quando l'azione deve essere ancora compresa nelle sue linee essenziali, è stato utile un feedback relativamente frequente; al procedere delle acquisizioni il feedback è stato gradualmente ridotto.

Gli allievi sono stati sottoposti a verifica pratica attraverso l'esecuzione di esercizi relativi alle varie discipline sportive della pallavolo e della pallacanestro previste dai diversi moduli del programma e attraverso esercizi che riguardano alcuni test motori.

Per l'alunno esonerato totalmente: interrogazioni orali.

Sono state utilizzate griglie di valutazione per le varie tipologie di prove teoriche e pratiche.

MATERIA	RELIGIONE
Libro di testo	C.Cristiani, 'Non è nel cielo', ed. La Scuola
Altri sussidi didattici utilizzati	Testi, film, audiovisivi
Ore settimanali	1

#### 1. IL PROGRAMMA

## a) Aspetti di vita e scelte

Problematiche della scuola italiana: il diffuso clima di insoddisfazione degli studenti, il sentimento di inadeguatezza e il desiderio di riforme

La difficoltà delle scelte, per il proprio futuro, in un mondo che trasmette grandi incertezze e caratterizzato da competizione, violenza, follia (cf. attuali guerre, crisi economica e distruzione dell'ambiente)

I forti condizionamenti operati dalla tecnologia nella società e nel tempo libero.

## b)Religione e religioni

La Religione come invito ad 'alzare lo sguardo', a considerare il mistero della vita nel quale siamo immersi, a vivere nella pienezza il presente, a trovare "il senso, la ragione che ci spinge ad alzarci ogni mattina" (cf. Ikigai giapponese).

Etimologia e significato di 'Ecumenismo': le divisioni storiche della Chiesa, il desiderio di riportare l'unità. Il dialogo come via essenziale e imprescindibile anche a livello interreligioso.

Il significato della Pasqua cristiana e i suoi collegamenti con la Pasqua ebraica: il ricordo degli eventi più importanti dell'Antico Testamento.

## c) Società e religione

Perché il mondo giovanile fa sempre più ricorso a droghe? L'attualità del dibattito sulla legalizzazione delle droghe leggere. Mafia e droga

"La religione è l'oppio dei popoli" (Marx): una religiosità autentica, al contrario, risveglia le coscienze e la visione sul mondo (cf . Gesù che ridà la vista ai ciechi)

L'opposizione al 'pensiero unico': la vicenda di Don Lorenzo Milani a favore dell'obiezione di coscienza (cf 'L'obbedienza non è più una virtù'). Il servizio civile come modo alternativo per 'servire la Patria' (cf. Art 52 Costituzione).

Le disuguaglianze economiche nel mondo. La questione del debito del Terzo mondo (cf. il discorso di denuncia del presidente Thomas Sankara, pochi mesi prima del suo assassinio)

### d) La violenza, le sue radici, il suo superamento

Assurdità e paradossi della  $1^\circ$  Guerra Mondiale (film: 'Joyeux Noël - Una verità dimenticata dalla storia';

L'uomo è 'lupo' all'altro uomo o 'fratello'? La fraternità universale come cuore del messaggio evangelico.

Giorno della Memoria: l'assurdità della secolare persecuzione del popolo ebraico. Le radici ebraiche del cristianesimo.

Il ripudio della guerra (cf Art 11 Costituzione). Papa Francesco: "Non esiste una guerra giusta". La Chiesa e le religioni nella comune ricerca della Pace,

### 2.METODI DI INSEGNAMENTO

-Lezione frontale, confronto di esperienze, approfondimento con strumenti vari.

### 3.STRUMENTI USATI

-Letture e commento da altri testi, fotocopie, visione film.

### 4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

-Da quattro a sei ore per modulo

## 5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE:

#### **CONOSCENZE**

-conoscere in modo sufficientemente sistematico i contenuti essenziali del messaggio cristiano.

-conoscere gli elementi essenziali delle principali religioni approfondite nel quinquennio.

#### **COMPETENZE**

-Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa ed il valore fondamentale della dignità della persona umana.

### CAPACITA'

- -Saper identificare gli elementi che minacciano l'equilibrio e l'identità della persona
- -Saper riconoscere, dove esiste, il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.
- -Saper riconoscere ogni forma di intolleranza e saper sviluppare un senso di condivisione e solidarietà nei confronti degli esseri viventi.

#### 6.CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

-Il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza e capacità critica nell'affrontare un tema, nell'interesse, nella partecipazione attiva al dialogo educativo, nella capacità propositiva.

## Allegato n. 1 PEI e relazione alunni con disabilità.

Docente	Materia
Maria Teresa Chillemi	Diritto / Economia pubblica
Valentina Millozzi	Italiano / Storia
Maria Giuseppa Prencipe	Economia Aziendale
Valeria Carpi	Informatica
Barbara Evorti	Lingua inglese
Paola Del Maestro	Matematica
Maurizio Burcini	IRC
Gianluca Evoli	Laboratorio informatica
Rita Raggi	Sostegno
Michele Spampanato	Sostegno
Monica Bortolotti	Scienze motorie